



ESCURSIONE	DATA: domenica 16 ottobre 2022
	REGIONE: Marche
ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno - Gruppo cicloescursionistico SlowBike	
DENOMINAZIONE: Anello Monte Fiegni	
IMPEGNO FISICO: lunghezza 40 km / dislivello 1.200 m	
DIFFICOLTÀ TECNICA: TC+/TC+	La doppia sigla TC/TC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per ciclo-escursionisti di capacità tecnica turistica (TC); su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo prevalentemente carrozzabile. Il segno "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.
DIREZIONE: AC Fabio Carloni - AC-ONC Franco Laganà	
ORARI	RETROVO: ore 8:15 Caldarola, parcheggio via Clodio (davanti bar gelateria Da Savè)
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8:30
	DURATA: ore 5.30

CHIESA SAN GIUSTO
(San Maroto)



ISCRIZIONE E NORME DI PARTECIPAZIONE:

COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

MODALITÀ: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il venerdì dalle 18:30 alle 20). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede per attivare l'assicurazione. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su www.slowbikeap.it.

NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

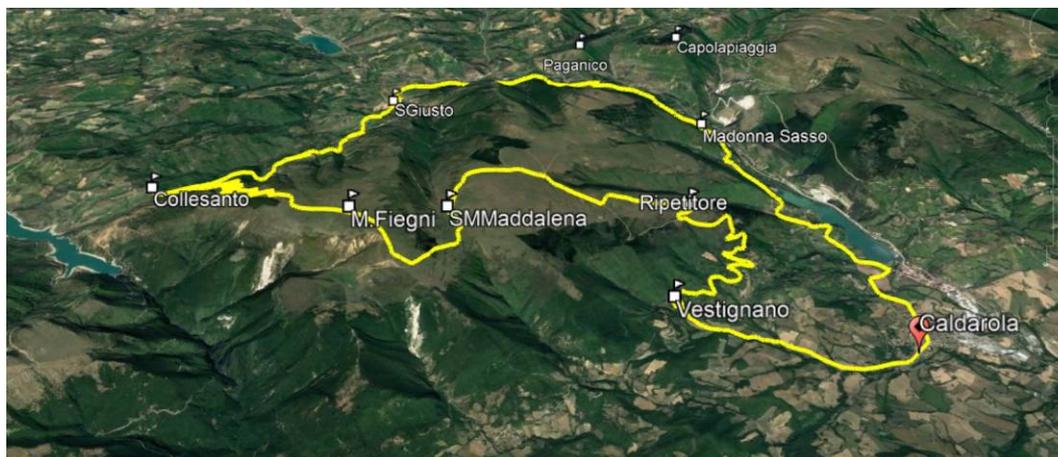
È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



**SVILUPPO
ALTIMETRICO:**



**TRACCIA
TRIDIMENSIONALE:**



**DESCRIZIONE
SINTETICA:**

Dalla silenziosa **Caldarola** (315 m), ancora assediata dalle opere di messa in sicurezza, si sale al Castello di **Vestignano** (482 m) per il Sentiero De Magistris dedicato al pittore Simone nativo di Caldarola (1538 c.ca-1613), allievo di Lorenzo Lotto. La salita prosegue su asfalto per Croce e Castiglione fino al **Ripetitore di Poggio della Croce** (793 m) e poi su sterrata e brecciata fino alla **chiesa di S. Maria Maddalena** (1111 m) isolata in mezzo ai prati e posta sul confine nord del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Da qui, la salita si fa più pendente su brecciata per poi addolcirsi sulla sterrata che porta al **Monte Fiegni** (1323 m), individuato sul piano solo da alcune pietre. La vista verso sud prende il tratto della catena dei Sibillini. Inizia la discesa su una brecciata dalla pendenza dolce ma molto lunga che, attraverso un panoramico zig zag con vista su Camerino a nord-ovest, raggiunge le case di **Collesanto** (799 m), da dove è possibile osservare il lago di Fiastra. Si prende la strada asfaltata in discesa che si percorre per quasi 6 km fino a San Maroto, per una sosta all'antica **chiesa di San Giusto** (487 m). Da qui ci s'immette nel Cammino Franciscano della Marca (segnali CFM) e, attraverso sentieri e brecciate, si costeggia la Superstrada e si raggiunge il piccolo borgo di **Valdiea** (396 m), proprio dirimpetto alla rovine della rocca dei Varano sopra Sfercia. Si prosegue su sentiero aereo sopra la valle del fiume Chienti, poi su brecciata in salita fino alle case di **Fiungo** (524 m) e infine su sterrata che passa di fianco al piccolo **Santuario della Madonna del Sasso** (Sec. XIV, 421 m) addossata ad una parete di roccia. Osservato, sul versante opposto, l'inerbimento in atto della grande cava lapidea e superata la lunga condotta forzata dell'impianto idroelettrico, si attraversa un sassoso uliveto seguito dall'abitato di **Colle Valcimarra** (387 m) con vista sul lago di Caccamo fino a raggiungere **Pievefavera** (402 m) e da qui, su asfalto, Caldarola.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO:**

Il **Monte Fiegni** rappresenta l'area più a nord del **Parco Nazionale dei Monti Sibillini**. La lunga ed aerea escursione consente di osservare paesaggi diversificati caratterizzati principalmente dai grandi **laghi artificiali di Fiastra, Polverina e Borgiano (Caccamo)**. La salita sugli ampi prati del Monte Fiegni apre lo sguardo verso l'area est collinare e sud montuosa dei Sibillini nel tratto dai piani di Ragnolo a Sassotetto fino a Monte Rotondo e Monte Bove nord. Il percorso è punteggiato dagli **edifici religiosi isolati** di S. Maria Maddalena e della Madonna del Sasso e dai **piccoli borghi incastellati** di Vestignano, Croce e Pievefavera. Su tutti s'vetta per importanza la **chiesa di San Giusto** (sec. XI-XII) a pianta circolare con quattro absidi e cupola.